

Comunicazione a:

FARMACIE

Dispensazione di antibiotici

Il Consiglio federale ha deciso di effettuare uno studio pilota sull'utilità della dispensazione all'unità degli antibiotici¹. Un recente studio francese² ha infatti evidenziato che questa modalità di consegna migliora in modo importante la compliance del paziente. Mentre nel gruppo di controllo (dispensazione della confezione intera) soltanto due terzi dei pazienti hanno assunto l'intera dose prescritta, con la vendita sfusa questa quota ha superato il 90%.

Inoltre, è risaputo che talvolta le rimanenze di antibiotici sono utilizzate successivamente dai pazienti come automedicazione, senza prescrizione medica né controllo da parte di professionisti, contribuendo significativamente allo sviluppo delle resistenze. Per questo motivo, la Confederazione ha inserito nella Strategia contro le resistenze agli antibiotici alcune misure volte a diminuire il quantitativo di antibiotici presso le economie domestiche (come ad esempio l'invito a riportare in farmacia le dosi in eccesso). La vendita di antibiotici sfusi è il sistema più semplice per raggiungere questo obiettivo.

Non c'è bisogno di attendere lo studio pilota previsto dalla Confederazione e l'eventuale adeguamento della legge che ne potrebbe conseguire: la consegna del numero esatto di dosi di antibiotici necessarie all'esecuzione della cura è infatti già possibile attualmente.

Le condizioni da rispettare sono le seguenti:

- levare le dosi in eccesso avendo cura di non perdere le informazioni sull'identità del farmaco, il numero di lotto e la scadenza;
- consegnare il medicamento nella confezione ufficiale, omologata da Swissmedic, completa del prospetto con l'informazione per i pazienti;
- fatturare alla cassa malati la confezione intera che per eccesso si avvicina maggiormente al numero di dosi prescritte e dispensate, secondo la normale tariffa;
- conservare a nome del paziente le dosi non consegnate fino ad alcuni giorni dopo la fine prevista del trattamento, qualora il medico decidesse successivamente di prolungare la cura. In seguito, la rimanenza può essere eliminata o altrimenti riutilizzata, a discrezione del farmacista;

¹ Vedi Banca dati del Parlamento, mozione 17.3942

² Treibich C, Lescher S, Sagaon-Teyssier L, Ventelou B (2017) The expected and unexpected benefits of dispensing the exact number of pills. PLoS ONE 12(9):e0184420. <https://doi.org/10.1371/journal.pone.0184420>

- informare il paziente del fatto che gli viene dispensato solo il quantitativo di pastiglie necessario ma che sarà fatturata la confezione intera;
- spiegare al paziente i motivi di protezione della salute pubblica che giustificano questa pratica.

Restano valide tutte le altre disposizioni in materia di dispensazione di medicinali, in particolare l'obbligo di apporre un'etichetta con la posologia e di fornire al paziente tutte le informazioni necessarie per garantire l'efficacia del trattamento e la sua sicurezza.

Il DSS auspica che nell'ambito della lotta alle antibiotico-resistenze i farmacisti ticinesi introducano sistematicamente e su base volontaria la dispensazione all'unità degli antibiotici (forme solide) quando la grandezza delle confezioni offerte dal mercato si discosta dal quantitativo prescritto.

Il farmacista cantonale
Giovan Maria Zanini